



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE PROTOCOLLO PER IL CONTROLLO DEL VICINATO.	<i>Nr. Progr.</i>	157
	<i>Data</i>	20/12/2016
	<i>Seduta NR.</i>	47

L'anno DUEMILASEDICI questo giorno VENTI del mese di DICEMBRE alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
COVA ILARIA	VICE SINDACO	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
ZANZOTTERA MAURO	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti: 6		TOTALE Assenti: 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACOMO ANDOLINA.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO PER IL CONTROLLO DEL VICINATO.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che il D.U.P. anno 2016, approvato con delibera di C.C. n. 14 del 27 aprile 2016 prevede tra gli obiettivi strategici del settore “Vigilanza” la promozione di iniziative finalizzate a costruire reti organizzate di “controllo di vicinato” e a rendere sempre più strutturata e diffusa la necessaria interazione e collaborazione tra cittadinanza e Forze dell’Ordine;

VISTA la proposta di costituzione di gruppi di controllo di vicinato per la sicurezza residenziale presentata dell’”Associazione Controllo del vicinato” con sede a Saronno in via S. Giuseppe 31, con cui si chiede all’amministrazione comunale l’adesione al programma di controllo del vicinato secondo un protocollo operativo con le seguenti finalità:

- aumentare il senso di sicurezza complessivo della cittadinanza, con particolare interesse alle esigenze dei soggetti più deboli come minori e anziani;
- rafforzare la coesione sociale, favorendo la creazione di reti e relazioni di vicinato;

CONSIDERATO che tra gli scopi statuari dell’associazione vi è la promozione di iniziative volte a realizzare un sistema integrato di sicurezza delle città promuovendo al contempo la formazione e l’educazione alla legalità e solidarietà sociale nell’ambito della sicurezza;

VISTA l’allegata proposta di Protocollo Operativo elaborata dal Comando di Polizia Locale e condiviso con i coordinatori del controllo del vicinato;

CONSIDERATO che il controllo del vicinato è già stato sperimentato con successo in molti comuni e che - al di là delle iniziative di controllo attivate – è importante recuperare le regole del buon vicinato e promuovere attenzione sociale, condizioni imprescindibili per la prevenzione dei furti nelle abitazioni e dei reati di microcriminalità in genere;

DATO ATTO che l’attività di controllo si sostanzia in un’attenta sorveglianza da parte dei cittadini in merito ai fatti che accadono nella propria zona di residenza, con la possibilità di comunicare eventuali fatti o circostanze sospetti alle Forze di Polizia che procederanno alla verifica delle segnalazioni pervenute;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

Visti i pareri espressi di cui all’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1) di sostenere l’attivazione di controllo del vicinato nel Comune di Busto Garolfo, in collaborazione con l’Associazione “ Controllo del Vicinato” con sede a Saronno in via S. Giuseppe 31, anche con l’organizzazione di eventi finalizzati alla conoscenza più ampia possibile dell’iniziativa e con il coinvolgimento della cittadinanza.

- 2) di approvare il protocollo operativo per il coordinamento del controllo del vicinato allegato quale parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di demandare al Responsabile del Settore Vigilanza l'adozione degli atti necessari e conseguenti.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^a comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Controllo del vicinato nel Comune di Busto Garolfo

PROTOCOLLO OPERATIVO

1 Premesso che con Delibera G.C. n° del è stata espressa la volontà di aderire al programma di controllo del vicinato adottando un modello organizzativo condiviso e disciplinato dal presente Protocollo operativo al fine di:

- fornire un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio;
- implementare le tradizionali linee di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, mediante la valorizzazione di forme di controllo sociale del territorio comunale;
- incrementare i livelli di consapevolezza dei cittadini circa le problematiche del territorio;
- promuovere una sicurezza partecipata attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e vicinato solidale;
- favorire la coesione sociale e solidale.

A tal fine il Comune di Busto Garolfo e l'Associazione Controllo del vicinato con sede a Saronno in via S. Giuseppe 31, convengono di adottare il seguente modello organizzativo, di supporto alle attività istituzionali delle Forze di Polizia, in base al quale:

- a) i cittadini facenti parte del "gruppo di Controllo del Vicinato" potranno svolgere una attività di mera osservazione riguardo fatti e circostanze che accadano nella propria zona di residenza legati alla sicurezza ad esempio passaggi ritenuti sospetti di veicoli o di persone, allarmi, rumori e atti vandalici;
- b) per segnalazioni che possano richiedere l'intervento immediato delle Forze di Polizia, i cittadini facenti parte del "gruppo di Controllo del Vicinato" così come i "coordinatori" faranno invece ricorso agli ordinari numeri telefonici di emergenza;
- c) è vietata qualsiasi iniziativa personale, ovvero qualunque forma, individuale o collettiva, di pattugliamento del territorio;
- d) i cittadini facenti parte del "gruppo di Controllo del Vicinato" si limiteranno a trasmettere ai "coordinatori" le informazioni di interesse - che non rientrino tra quelle di cui alla lettera b) e per le quali si applicheranno le modalità di comunicazione indicate nella lettera b) medesima - astenendosi in ogni caso dall'assumere comportamenti incauti e imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se medesimi o altri;
- e) ricevute le segnalazioni di cui alla lettera d), i "coordinatori" ne trasmetteranno il contenuto via mail al Comandante della Polizia Locale o suo delegato, che informerà il Sindaco o suo delegato, e valuterà la necessità di coordinamento con le Forze dell'Ordine.

Per realizzare quanto sopra concordato

Il Comune di Busto Garolfo si impegna a:

-  promuovere e pubblicizzare il Progetto “Controllo del Vicinato”;
-  predisporre e installare appositi cartelli nelle strade cittadine interessate dal progetto;
-  partecipare al progetto tramite il servizio di prossimità “Pattuglie di quartiere” della Polizia Locale, raccogliere le comunicazioni relative alla costituzione dei “gruppi di Controllo del Vicinato”, promuovere assemblee pubbliche nelle zone interessate;
-  sensibilizzare i cittadini delle aree interessate alla affinché:
- incrementino il flusso delle informazioni verso le Forze di Polizia, con le modalità in precedenza indicate;
 - favoriscano la costituzione di una “rete”;
-  vigilare sulla rigorosa osservanza della corretta esecuzione del progetto “Controllo del Vicinato” da parte dei cittadini, affinché, in particolare, essi:
- limitino il proprio intervento a una attività di mera osservazione;
 - si astengano da incaute iniziative personali o comportamenti imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se medesimi o altri;
 - non sconfinino in eventuali, possibili forme di pattugliamento attivo, individuale o collettivo, del territorio;
-  assicurare che i “coordinatori”, individuati dai gruppi, siano adeguatamente formati dalle Forze di Polizia circa le tematiche dei limiti e delle modalità di svolgimento del progetto;
-  convocare apposite riunioni mensili con la partecipazione delle Forze di Polizia, al fine di monitorare lo stato di attuazione del progetto, coordinare il servizio di prossimità della Polizia Locale” Pattuglie di quartiere” valutando le criticità rilevate nelle zone soggette al controllo del vicinato.

Busto Garolfo, _____

**L'Associazione
Controllo di Vicinato**

**Il Sindaco
del Comune di Busto Garolfo**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 157 DEL 20/12/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACOMO ANDOLINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **157** del **20/12/2016**

OGGETTO

APPROVAZIONE PROTOCOLLO PER IL CONTROLLO DEL VICINATO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 19/12/2016

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott. ANTONELLO GRASSI

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO PER IL CONTROLLO DEL VICINATO.

Controllo del vicinato nel Comune di Busto Garolfo

PROTOCOLLO OPERATIVO

1 Premesso che con Delibera G.C. n° del è stata espressa la volontà di aderire al programma di controllo del vicinato adottando un modello organizzativo condiviso e disciplinato dal presente Protocollo operativo al fine di:

- fornire un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio;
- implementare le tradizionali linee di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, mediante la valorizzazione di forme di controllo sociale del territorio comunale;
- incrementare i livelli di consapevolezza dei cittadini circa le problematiche del territorio;
- promuovere una sicurezza partecipata attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e vicinato solidale;
- favorire la coesione sociale e solidale.

A tal fine il Comune di Busto Garolfo e l'Associazione "Controllo del vicinato" con sede a Saronno in via S. Giuseppe 31, convengono di adottare il seguente modello organizzativo, di supporto alle attività istituzionali delle Forze di Polizia, in base al quale:

- a) i cittadini facenti parte del "gruppo di Controllo del Vicinato" potranno svolgere una attività di mera osservazione riguardo fatti e circostanze che accadano nella propria zona di residenza legati alla sicurezza ad esempio passaggi ritenuti sospetti di veicoli o di persone, allarmi, rumori e atti vandalici;
- b) per segnalazioni che possano richiedere l'intervento immediato delle Forze di Polizia, i cittadini facenti parte del "gruppo di Controllo del Vicinato" così come i "coordinatori" faranno invece ricorso agli ordinari numeri telefonici di emergenza;
- c) è vietata qualsiasi iniziativa personale, ovvero qualunque forma, individuale o collettiva, di pattugliamento del territorio;
- d) i cittadini facenti parte del "gruppo di Controllo del Vicinato" si limiteranno a trasmettere ai "coordinatori" le informazioni di interesse - che non rientrino tra quelle di cui alla lettera b) e per le quali si applicheranno le modalità di comunicazione indicate nella lettera b) medesima - astenendosi in ogni caso dall'assumere comportamenti incauti e imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se medesimi o altri;
- e) ricevute le segnalazioni di cui alla lettera d), i "coordinatori" ne trasmetteranno il contenuto via mail al Comandante della Polizia Locale o suo delegato, che informerà il Sindaco o suo delegato, e valuterà la necessità di coordinamento con le Forze dell'Ordine.

Per realizzare quanto sopra concordato

Il Comune di Busto Garolfo si impegna a:

 promuovere e pubblicizzare il Progetto "Controllo del Vicinato";

-  predisporre e installare appositi cartelli nelle strade cittadine interessate dal progetto;
-  partecipare al progetto tramite il servizio di prossimità "Pattuglie di quartiere" della Polizia Locale, raccogliere le comunicazioni relative alla costituzione dei "gruppi di Controllo del Vicinato", promuovere assemblee pubbliche nelle zone interessate;
-  sensibilizzare i cittadini delle aree interessate alla affinché:
- incrementino il flusso delle informazioni verso le Forze di Polizia, con le modalità in precedenza indicate;
 - favoriscano la costituzione di una "rete";
-  vigilare sulla rigorosa osservanza della corretta esecuzione del progetto "Controllo del Vicinato" da parte dei cittadini, affinché, in particolare, essi:
- limitino il proprio intervento a una attività di mera osservazione;
 - si astengano da incaute iniziative personali o comportamenti imprudenti, che potrebbero determinare situazioni di pericolo per se medesimi o altri;
 - non sconfinino in eventuali, possibili forme di pattugliamento attivo, individuale o collettivo, del territorio;
-  assicurare che i "coordinatori", individuati dai gruppi, siano adeguatamente formati dalle Forze di Polizia circa le tematiche dei limiti e delle modalità di svolgimento del progetto;
-  convocare apposite riunioni mensili con la partecipazione delle Forze di Polizia, al fine di monitorare lo stato di attuazione del progetto, coordinare il servizio di prossimità della Polizia Locale "Pattuglie di quartiere" valutando le criticità rilevate nelle zone soggette al controllo del vicinato.

Busto Garolfo, _____

**L'Associazione
Controllo di Vicinato**

**Il Sindaco
del Comune di Busto Garolfo**
